



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 224 della seduta del 31 MAG. 2021.

Oggetto: D.P.C.M. 13 novembre 2020 - Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” anno 2019 di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l’anno 2020.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

Dirigente di Settore: _____

Alla trattazione dell’argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.		
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente		
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente		
4	GIANLUCA GALLO	Componente		
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente		
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente		
7	FRANCESCO TALARICO	Componente		

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°172271 del 15/04/2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Legge n. 66 del 15/02/1996 “Norme contro la violenza sessuale” con la quale è stato riconosciuto il principio secondo cui la violenza sessuale è un reato contro la persona e non contro la pubblica morale, disponendo misure preventive e punitive più severe;
- il documento dell’Assemblea Generale dell’ONU (anno 2000), che afferma l’obbligo da parte degli Stati di prevenire, indagare e punire gli atti di violenza contro le donne come reati penali e di fornire protezione alle vittime;
- la Legge n.154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- la Legge Regionale n.20 del 21/08/2007 recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza”;
- la Legge n.38/2009 “Conversione in legge del decreto-legge 23 febbraio 2009, n.11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”;
- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.
- la Legge n. 77 del 27 giugno 2013 di ratifica della Convenzione di Istanbul del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.
- il decreto legge n. 93 del 14/08/2013 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 119/2013, che prevede all’art.5 l’adozione da parte del Ministro delegato alle pari opportunità e previa intesa in sede di Conferenza unificata di un Piano d’Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”
- la Legge Regionale n. 38 del 23/11/2016 con la quale è stato istituito l’Osservatorio sulla violenza di genere;
- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale n.23/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”;
- l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall’articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014. (Rep. Atti n. 146/CU), pubblicata sulla G.U. Serie Generale n.40 del 18.02.2015;
- la D.G.R. n. 539 del 16/12/ 2016 che ha istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
- la D.G.R. 539 del 15.11.2017 con la quale sono state fissate le modalità per il censimento dei Centri antiviolenza in Calabria e per il loro riconoscimento formale e, inoltre, sono state apportate modifiche e integrazioni al Tavolo tecnico di cui alla D.G.R. 539/2016 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 512 del 30.12.2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 513 del 30.12.2020 ad oggetto: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- la Legge Regionale n. 34 del 30/12/2020 di Stabilità Regionale 2021;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023”.

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19», ed in particolare l’art. 18 -bis sul Finanziamento delle case rifugio che prevede che «in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e

delle norme di contenimento ad essa collegate, è autorizzata per l'anno 2020 l'ulteriore spesa di 3 milioni di euro in favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti su tutto il territorio nazionale al fine di sostenere l'emersione del fenomeno della violenza domestica e di garantire un'adeguata protezione alle vittime”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020 recante “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020”, in attuazione degli art 5 e 5 bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre n. 119 recante Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, con il quale alla Regione Calabria sono state assegnate somme per complessivi **euro 896.451,63**, così suddivisi per come riportato nelle tabelle allegate al DPCM in oggetto:

- Tabella 1: euro 575.945,76 destinati per il 50% al finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in Regione e per il restante 50% al finanziamento delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in Regione per interventi volti al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, di cui all'art.2 del D.P.C.M. 13.11.2020
- Tabella 2: euro 73.906,13 destinati come finanziamento aggiuntivo per l'anno 2020 alle sole case rifugio pubbliche e private esistenti in Regione, in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti, derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate, di cui all'art.2 del D.P.C.M. 13.11.2020;
- Tabella 3: euro 246.599,74 per il finanziamento di interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere a) , b) , c) , e) , f) , h) , i) e l), (art.3 del D.P.C.M. 13.11.2020)

VISTO che, ai sensi dell'art 4 del D.P.C.M. 13.11.2020, il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia provvederà a trasferire le risorse ripartite alle Regioni in un'unica soluzione, secondo gli importi indicati nelle tabelle 1, 2 e 3 allegate al succitato decreto, entro trenta giorni dall'approvazione, da parte del Dipartimento medesimo, della scheda programmatica di cui al comma 1 dello stesso articolo, e che tale adempimento, rientrando nell'attività di programmazione richiesta dall'iter ordinario alle stesse Regioni, è stato assolto dalla Regione Calabria che ha trasmesso la succitata scheda con nota prot. Siar n. 122010 del 15/03/2021;

VISTA l'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Repertorio Atti n.186/CSR del 05.11.2020, sullo schema di DPCM relativo alla ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 5-bis comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la consultazione del Tavolo di Lavoro Regionale di cui alla DGR 539/2016, regolarmente convocato su disposizione dell'Assessore al ramo e presieduto dalla stessa nella seduta del 29.01.2021, ai fini, tra l'altro, della definizione delle proposte programmatiche relative all'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Calabria di cui al D.P.C.M. 2020;

CONSIDERATO quindi, per le finalità di cui agli art. 5 e 5 bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre n. 119, l'attribuzione di una dotazione pari ad euro 896.451,63 che trova copertura:

- per € 857.171,96, a valere sul capitolo U6201056001 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali”, Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private;
- per € 39.279,67 a valere sul capitolo U6201056002 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali”, Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali;

Suddette somme risultano iscritte con D.G.R. nr. 83 del 11.03.2021, sul Bilancio di Previsione 2021/2023 annualità 2021 in uscita per come sopra descritto ed in entrata sul capitolo

E2109003901 per complessivi € 896.451,63, a seguito di richiesta di variazione di Bilancio, di cui alla nota del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari, prot. nr. 88465 del 24.02.2021.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sui capitoli di spesa U6201056001, U6201056002;

SU PROPOSTA dell'assessore competente Ing. Domenica Catalfamo,

DELIBERA

Le premesse qui da intendersi riportate

1.- di **PRENDERE ATTO** del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020", in attuazione degli art 5 e 5 bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre n. 119 recante Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, con il quale alla Regione Calabria sono state assegnate somme per complessivi **euro 896.451,63** e di destinare per quanto in premessa riportato e per le finalità indicate, la copertura finanziaria nel modo seguente:

- € 857.171,96, a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali", Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private;

- per € 39.279,67 a valere sul capitolo U6201056002 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali", Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali;

Le suddette somme risultano iscritte con D.G.R. nr. 83 del 11.03.2021, sul Bilancio di Previsione 2021/2023 annualità 2021 in uscita per come sopra descritto ed in entrata sul capitolo E2109003901 per complessivi € 896.451,63, a seguito di richiesta di variazione di Bilancio, di cui alla nota del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari, prot. nr. 88465 del 24.02.2021.

2.- di **DEMANDARE** a successivi atti del Dipartimento proponente l'attuazione ed adozione degli atti esecutivi del presente provvedimento;

3.- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente a tutti i soggetti interessati;

4.- di **TRASMETTERE** la presente delibera al Consiglio Regionale, a cura del competente Settore del Segretariato Generale;

5.- di **DISPORRE** a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE